

Bilancio Consuntivo

al 31 dicembre 2008

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

INDICE

Verbale Consiglio di Amministrazione del 10.03.2009	Pag. 3
Verbale Consiglio di Indirizzo del 20.04.2009	Pag. 4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2008	Pag. 6
Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2008	Pag. 14
Stato Patrimoniale	Pag. 15
Conto Economico	Pag. 17
Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2008	Pag. 19
Parte A – Criteri di valutazione	Pag. 21
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	Pag. 26
Parte C – Informazioni sul conto economico	Pag. 47
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008	Pag. 58
Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008	Pag. 63

SEDUTA 10 MARZO 2009

L'anno duemilanove il giorno dieci del mese di marzo alle ore 15,00 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito – regolarmente convocato – il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

3) Esame proposta bilancio d'esercizio 2008 e relazione del Consiglio di Amministrazione;

.....omissis.....

Sono presenti Melley Avv. Matteo, Presidente; Bacchini Prof.ssa Eliana, Vice Presidente; Luciani Rag. Alberto, Consigliere; Ravecca Dott. Dario, Consigliere; Funaro Dott. Alberto, Sindaco; Bellavigna Rag. Massimo, Sindaco; Turini Rag. Alberto, Sindaco; Gerali dr. Silvano, Direttore.

Per l'attività istituzionale partecipa la dr.ssa Cristina Bardotti.

Per l'attività amministrativa partecipano la sig.ra Alessandra Paganini e il Rag. Fulvio Tosi.

E' assente giustificato il Consigliere Sig. Dino Giacchè.

Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta chiedendo al Direttore di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

3) ESAME PROPOSTA BILANCIO 2008 E RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

prima di iniziare l'esposizione del bilancio e della proposta di relazione illustra la circolare emanata dall'ACRI contenente le raccomandazioni e i consigli atti a far fronte alle emergenze scaturite a causa della crisi finanziaria.

Invita quindi il direttore ad illustrare i contenuti del Bilancio Consuntivo 2008 e della proposta di relazione del consiglio di Amministrazione. Al termine della presentazione il Rag. Tosi fornisce alcuni chiarimenti e precisazioni richieste dai Consiglieri.

Il Consiglio approva la proposta di bilancio e della relazione che verranno trasmesse unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ai componenti il Consiglio di Indirizzo per la sua discussione e approvazione nella riunione che verrà convocata per il 18 aprile p.v.

Il Consiglio accompagna la trasmissione del bilancio con la raccomandazione al Consiglio di Indirizzo di recepire il criterio della modifica delle modalità di definizione delle risorse erogative, e di attribuire l'avanzo dell'esercizio 2007 pari ad euro 533.726,91, quello del 2008 pari ad euro 379.530,97, ed il residuo relativo al minor utilizzo dell'accantonamento per la Fondazione Sud di euro 57.982,90 ad incremento del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, per un totale complessivo di euro 971.240,78.

.....omissis.....

Null'altro essendovi da deliberare la seduta si conclude alle ore 18,15.

IL PRESIDENTE: (F.to Matteo Melley)

IL SEGRETARIO: (F.to Silvano Gerali)

E' estratto conforme all'originale con espressa dichiarazione che le parti omesse non alterano quelle riportate.

SEDUTA DEL 20 APRILE 2009

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di aprile alle ore 9,30 nell'apposita sala della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Via Domenico Chiodo, 36, si è riunito – regolarmente convocato – il Consiglio di Indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

.....omissis.....

4) Approvazione del Bilancio consuntivo della Fondazione al 31/12/2008 e destinazione dell'avanzo di gestione; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Bompani Audit s.r.l.;

.....omissis.....

Sono presenti Melley Avv. Matteo, Presidente; Abruzzese Rag. Donato, Consigliere; Balbarini Prof. Alberto, Consigliere; Belsito Prof.ssa Elda, Consigliere; Benelli Prof. Giuseppe, Consigliere; Bianchi Sig. Gianfranco, Consigliere; Ferrarini Ing. Angelo, Consigliere; Filippi Sig. Giorgio, Consigliere; Ghirlanda Sig. Luciano, Consigliere; Oldoini Dott. Renato, Consigliere; Papocchia Dott. Roberto, Consigliere; Petacco Sig. Arrigo, Consigliere; Rapalli Dott. Francesco, Consigliere; Rinaldi Dott. Giuseppe, Consigliere; Squadroni Sig. Andrea, Consigliere; Stretti Sig.ra Rosanna, Consigliere; Tartarini Prof.ssa Gabriella, Consigliere; Funaro Dott. Alberto, Sindaco; Turini Rag. Alberto, Sindaco; Guidetti Dott. Fabrizio, Sindaco Supplente; Gerali Dott. Silvano, Direttore. E' assente giustificato il Vice Presidente Dott. Alfredo Toti.

Partecipano per l'attività istituzionale partecipa la Dott.ssa Cristina Bardotti; per l'attività amministrativa partecipano la Sig.ra Alessandra Paganini e il Rag. Fulvio Tosi.

Il Presidente, constatate le suddette presenze, dichiara aperta e valida la seduta chiedendo al Direttore di assumere le funzioni di segretario.

.....omissis.....

4) Approvazione del Bilancio consuntivo della Fondazione al 31/12/2008 e destinazione dell'avanzo di gestione; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Bompani Audit s.r.l.;

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento relativo alla presentazione e approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2008. Invita il Direttore ad illustrare i dati di bilancio e della Nota Integrativa e a dare lettura della Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante. Terminata l'esposizione dei dati di bilancio viene data lettura delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione allegate.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

udita l'esposizione dei dati di bilancio approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2008 e contestualmente decide di accogliere la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare ad incremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni l'avanzo di esercizio del 2007 pari ad Euro 533.726,91, quello del 2008 pari ad Euro 379.530,97, oltre che il residuo relativo al minor utilizzo dell'accantonamento per la Fondazione Sud di Euro 57.982,90 per un totale di Euro 971.240,78. Il Consiglio dà mandato al Direttore di procedere all'inoltro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro del documento approvato.

.....omissis.....

Null'altro essendovi da deliberare la seduta si conclude alle ore 13,00.

IL PRESIDENTE: (F.to Matteo Melley)

IL SEGRETARIO: (F.to Silvano Gerali)

E' estratto conforme all'originale con espressa dichiarazione che le parti omesse non alterano quelle riportate.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

ORGANI STATUTARI:

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE	AVV. MATTEO MELLEY
VICE PRESIDENTE	DOTT. ALFREDO TOTI
CONSIGLIERE	RAG. DONATO ABRUZZESE
"	PROF. ALBERTO BALBARINI
"	PROF. GIUSEPPE BENELLI
"	PROF.SSA ELDA BELSITO
"	SIG. GIANFRANCO BIANCHI
"	ING. ANGELO FERRARINI
"	SIG. GIORGIO FILIPPI
"	SIG. LUCIANO GHIRLANDA
"	DOTT. RENATO OLDOINI
"	DOTT. ROBERTO PAPOCCHIA
"	SIG. ARRIGO PETACCO
"	DOTT. FRANCESCO RAPALLI
"	DOTT. GIUSEPPE RINALDI
"	SIG. ANDREA SQUADRONI
"	SIG.RA ROSANNA STRETTI
"	PROF.SSA GABRIELLA TARTARINI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	AVV. MATTEO MELLEY
VICE PRESIDENTE	PROF.SSA ELIANA BACCHINI
CONSIGLIERE	RAG. ALBERTO LUCIANI
"	DOTT. DARIO RAVECCA
"	SIG. DINO GIACCHE

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	DOTT. ALBERTO FUNARO
SINDACO EFFETTIVO	RAG. MASSIMO BELLAVIGNA
"	RAG. ALBERTO TURINI
SINDACO SUPPLENTE	DOTT. FABRIZIO GUIDETTI
"	DOTT.SSA MADDALENA VILLA

DIREZIONE GENERALE

DOTT. SILVANO GERALI

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2008

Premessa

L'esercizio 2008 ha parzialmente risentito degli effetti della crisi finanziaria che ha colpito i mercati mondiali nell'ultimo trimestre dell'anno.

Fino al mese di settembre l'attività della Fondazione è stata coerente con gli obiettivi programmatici che prevedevano un notevole incremento delle erogazioni in tutti i settori di intervento, in virtù dei flussi generati dai dividendi percepiti dalla nuova partecipazione in Intesa San Paolo che si sono aggiunti a quelli della Cassa di Risparmio della Spezia, anch'essi soggetti ad un buon incremento frutto dell'ottimo risultato dell'esercizio 2007.

La crisi finanziaria esplosa nell'ultimo trimestre - e destinata a protrarsi negli esercizi futuri - ha costretto la Fondazione a ricercare le soluzioni possibili atte a fronteggiare le conseguenze del default di Lehman Brothers che si sono venute a sommare alle minusvalenze registrate in altri investimenti finanziari.

Gli accantonamenti prudenziali effettuati in passato e quelli previsti nell'esercizio hanno consentito di evitare effetti negativi sulla programmata attività erogativa, di assorbire sia le minusvalenze accertate che quelle prevedibili e soprattutto di impostare strategie atte a contenere l'impatto della crisi economico finanziaria sugli esercizi futuri.

Il Patrimonio finanziario della Fondazione

Il quadro macroeconomico di riferimento

La degenerazione della crisi originata dai mutui sub-prime nel mese di agosto 2007 ha prodotto una tempesta di carattere sistemico che ha messo in ginocchio le istituzioni finanziarie e minato i meccanismi di trasmissione delle politiche economiche, con conseguente coinvolgimento di tutti i settori, anche quelli industriali.

Il risultato è stato quello di entrare in una profonda recessione, la più significativa degli ultimi decenni, manifestata nei numeri solo a fine 2008 e anticipata da una fortissima caduta delle quotazioni azionarie e dei titoli corporate. Tale caduta era già cominciata a fine 2007 e si è riproposta in tutta la prima metà del 2008, intervallata da qualche momento di pausa; nella seconda parte dell'anno ed in particolare dopo il fallimento di Lehman Brothers, la criticità dei mercati finanziari si è ulteriormente intensificata e tuttora non sembra essersi arrestata.

Sul fronte macroeconomico dopo un primo sempre sostanzialmente positivo, nella seconda parte dell'anno si sono via via evidenziati i riflessi della crisi sull'attività economica. Il Pil mondiale è cresciuto del 3,9% (rispetto al 5,4% del 2007); il grave dissesto delle istituzioni finanziarie e il costante aggravarsi della situazione economica, hanno richiesto una serie di interventi eccezionali di carattere sia monetario che fiscale, volti al salvataggio degli intermediari finanziari, anche attraverso eventuali piani di nazionalizzazione qualora si rendesse necessario, nonché a fornire stimoli all'economia. Tali piani, in diversi casi sono in fase di attuazione rendendo comunque incerti i tempi e le modalità di efficacia.

Negli Stati Uniti la crescita media del Pil nel 2008 dovrebbe attestarsi all'1,1% ma si segnala la caduta dell'attività economica nel quarto trimestre dell'anno (-1% rispetto al trimestre precedente) i cui riflessi incideranno nei dati di crescita del 2009 che risulteranno negativi.

Le determinanti dell'attuale fase congiunturale sono costituite dal proseguimento della caduta degli investimenti, non solo quelli residenziali, alla quale si è associata la caduta dei consumi, in funzione della costante riduzione del reddito disponibile e del peggioramento del mercato del lavoro.

Le minori pressioni sui prezzi internazionali oltre alla caduta della domanda interna hanno determinato una progressiva riduzione dell'inflazione che nella media del 2008 resta ancora elevata (3,8%, a causa degli andamenti di buona parte dell'anno) mentre negli ultimi mesi del 2008 ed in questo inizio 2009 tende verso valori negativi. In questo contesto la Federal Reserve ha operato una politica fortemente espansiva portando i tassi di riferimento allo 0,25%.

Sui mercati monetari la percezione del rischio sistemico ha portato i tassi a mantenersi costantemente al di sopra dei tassi ufficiali; attualmente essi si collocano all'1,2%-1,3%.

Nell'area Uem la crescita economica media del 2008 dovrebbe attestarsi attorno allo 0,8% ma anche in questo caso si registra una caduta dell'attività economica nel quarto trimestre dell'1,5% rispetto al trimestre precedente.

L'area Uem ha via via sofferto la minore dinamica della domanda mondiale, mediante una riduzione delle esportazioni in un contesto di domanda interna in peggioramento.

La Banca Centrale Europea, tradizionalmente più attenta al controllo dell'inflazione, è intervenuta in senso espansivo ma con minore intensità rispetto agli Stati Uniti.

In Giappone i dati economici recenti sono stati particolarmente negativi segnalando come in quest'area la recessione sia tra le più intense nell'ambito dei paesi industrializzati. Il Pil è caduto nel quarto trimestre del 3,3% su base trimestrale portando la crescita del 2008 a -0.7%.

Per tutto l'anno sono risultati in caduta gli investimenti privati mentre i consumi hanno evidenziato fasi altalenanti ma tendenzialmente in peggioramento. Il contributo maggiore ai dati del quarto trimestre è stato fornito però dal settore estero influenzato negativamente da una sensibile caduta delle esportazioni che riflette le maggiore debolezza di tutta l'area asiatica.

Le peculiarità di questa crisi hanno determinato sui mercati finanziari importanti break strutturali che ne condizioneranno gli andamenti anche nei prossimi anni. La crisi di fiducia nelle istituzioni finanziarie ha comportato un blocco della circolazione della liquidità tra le istituzioni stesse generando uno spropositato aumento dei tassi interbancari, solo recentemente assorbito, sia pur non completamente.

Sui mercati borsistici la caduta delle quotazioni è stata compresa tra il 40% e il 50% sui mercati dei paesi industrializzati; sui mercati dei paesi emergenti si sono osservati crolli anche più intensi soprattutto nella aree percepite maggiormente rischiose dal punto di vista economico e finanziario come l'Est Europa.

La criticità dei mercati azionari è stata guidata dai titoli finanziari le cui cadute sono state in qualche occasione drammatiche (con perdite anche del 90%) e tali aspetti sembrano riconfermarsi anche nella prima parte del 2009.

La generale minore tolleranza per il rischio si è tradotta in una corsa verso i titoli di Stato. Nell'area Uem gli indici dei titoli governativi sono cresciuti in media del 9% circa.

Tuttavia, i piani di intervento pubblico di salvataggio delle istituzioni finanziarie, che tutti i paesi hanno messo in atto all'interno dell'area Uem, si sono tradotti in andamenti anche sensibilmente divergenti tra i vari paesi determinando un incremento dei differenziali di rendimento con il Bund tedesco.

Tali dinamiche qualificano l'attuale momento come il più difficile da quando è nata l'unione monetaria europea oltre a costituire un importante banco di prova per i prossimi cicli economici.

Per quanto riguarda infine il mercato delle obbligazioni private, l'aumento progressivo della percezione del rischio ha generato una assenza di domanda con conseguente progressiva scarsa indicazione delle quotazioni.

I pochi scambi effettuati sui mercati secondari sono avvenuti a prezzi a volte anche di molto inferiori ai prezzi teorici determinando sensibili perdite.

La strategia di investimento adottata

Lo scenario macroeconomico che si è andato delineando nel corso dell'anno, ha suggerito l'adozione di una impostazione del portafoglio finanziario caratterizzata da una relativa cautela e da un profilo di rischio contenuto.

Una simile impostazione strategica era stata già intrapresa a partire dalla seconda metà del 2007 quando le scelte della Fondazione si erano rivolte verso una riallocazione degli attivi del portafoglio, che aveva portato al disinvestimento di assets maggiormente rischiosi a favore di soluzioni dal profilo di rischio più contenuto.

Tali scelte erano state effettuate nell'ambito della filosofia di gestione del portafoglio di tipo Core-Satellite, che ha rappresentato la strategia di gestione del portafoglio finanziario degli ultimi anni e che ha permesso alla Fondazione di minimizzare la variabilità del rendimento consentendo al tempo stesso di stabilizzarne l'attività erogativa preservandone il patrimonio.

Tuttavia, il perdurare di uno scenario macroeconomico e finanziario nel 2008 che si è inquadrato come uno dei più critici che si possano ricordare, ha indotto la Fondazione a ripensare nuovamente alla strategia di portafoglio, assottigliando ulteriormente la componente rischiosa di portafoglio (componente Satellite) a favore di strumenti e soluzioni che potessero in qualche modo generare un rendimento più stabile nel tempo e meno soggetto alla erraticità dei mercati.

A tal fine la Fondazione in aprile ha deciso di affidare ad una società terza (Alpha Sim) la gestione di una parte del portafoglio tramite la costituzione di un comparto di SICAV dal profilo di rischio conservativo. Il comparto della Sicav è stato creato ad hoc per la Fondazione a inizio aprile ed ha come scopo quello di conseguire una crescita del capitale nel lungo termine mantenendo il

profilo di rischio moderato tipico di investimenti principalmente orientati verso obbligazioni, strumenti di mercato monetario e depositi bancari a breve termine.

Oltre che per tale ragione, la Fondazione si è rivolta verso questo strumento, anche per motivazioni legate ad aspetti prettamente amministrativi, contabili e fiscali.

Il comparto dedicato Alpha Conservative è partito il 7 aprile 2008, con il conferimento da parte della Fondazione di 30 milioni di euro di liquidità precedentemente gestiti dall'Ente tramite operazioni di pronti contro termine.

Successivamente in giugno, per minimizzare i costi e l'onerosità di possedere differenti posizioni, sono stati conferiti tutti i fondi comuni di investimento precedentemente depositati nel dossier titoli della Fondazione per un ammontare di 46 milioni di euro circa, ad eccezione degli hedge funds, che per le caratteristiche dello strumento non rientravano nei vincoli imposti dal regolamento del comparto. Infine tra giugno e agosto la Fondazione ha proceduto con il versamento nel fondo di ulteriori 15 milioni di euro di liquidità.

Coerentemente con il profilo di rischio del comparto, lo scenario macroeconomico e le attese in termini di rischio rendimento per le diverse asset class, la politica di investimento del comparto si è caratterizzata, sin dalla partenza del fondo, per l'estrema prudenza nella costruzione del portafoglio.

Di conseguenza, al peggiorare del contesto macro-economico di riferimento, il gestore del comparto ha progressivamente ridotto l'esposizione su alcuni fondi, oggetto del conferimento, ritenuti maggiormente rischiosi a favore di titoli di stato a breve scadenza e di obbligazioni societarie con elevato merito creditizio.

Alla data del 31.12.2008 il comparto risulta composto nel seguente modo (Tab.1 Scomposizione del comparto Alpha Conservative di Alpha Sim):

(Tab.1 Scomposizione del comparto Alpha Conservative di Alpha Sim)

SICAV ALPHA SIM - Alpha Investment Conservative	Mln €	% sul totale
- Titoli azionari	0,8	0,9%
- Titoli governativi	47,8	54,6%
<i>di cui:</i>		
tasso fisso	27,8	31,7%
tasso variabile	8,0	9,1%
Buoni ordinari del Tesoro	12,0	13,7%
- Titoli corporate	11,1	12,7%
<i>di cui:</i>		
tasso fisso	3,6	4,1%
tasso variabile	7,6	8,7%
- Fondi/Sicav	26,7	30,5%
Monetari	5,4	6,2%
Obbligazionari (hy, Emergenti, Convertibili)	5,0	5,7%
Flessibili/Total Return	14,5	16,6%
Azionari	1,8	2,1%
- Liquidità	1,1	1,3%
Totale Portafoglio Finanziario	87,5	100,0%

Per dare meglio evidenza del mutato assetto strategico della Fondazione intervenuto nel corso dell'anno, in seguito alla costituzione del comparto Alpha Conservative della Sicav Alpha Sim è stata confrontata la situazione del portafoglio finanziario complessivo della Fondazione al 31/12/2007 con quella al 31/12/2008 (Tab. 2 Fotografia del portafoglio al 31.12.2008):

(Tab.2 Fotografia del portafoglio al 31.12.2008)

Attività finanziarie	Situazione al 31.12.2007		Sottoscrizioni mln €	Rimborsi mln €	Situazione al 31.12.2008	
	Mln €	Valori %			Mln €	Valori %
PORTAFOGLIO CORE						
Partecipazioni strategiche	109,3	47,9%			110,6	51,0%
di cui:						
- Cr La Spezia	20,4	9,0%			20,7	9,5%
- Banca Cr Firenze	85,9	37,7%			0,0	0,0%
- Banca Intesa	0,0	0,0%			87,0	40,1%
- Cassa Depositi e Prestiti	2,0	0,9%			2,0	0,9%
Titoli di debito immobilizzati	20,0	8,8%			2,0	0,9%
- Lehman Brothers	20,0	8,8%			2,0	0,9%
Fondi comuni di investimento	38,9	17,1%			0,0	0,0%
- Axa IM - Flessibile	10,3	4,5%		-9,8	0,0	0,0%
- BNP Paribas - Panworld Dynallocation	9,3	4,1%		-9,1	0,0	0,0%
- BNP Paribas Insticash	10,4	4,5%		-10,6	0,0	0,0%
- CAF Dynarbitrage Forex I	4,9	2,2%		-5,0	0,0	0,0%
- KAIROS - International Flexible Equity	4,1	1,8%		-3,5	0,0	0,0%
Fondi di fondi Hedge	9,9	4,3%			8,0	3,7%
- Duemme Hedge - Performance III	2,8	1,2%			2,3	1,1%
- Ersel Multistrategy Low	6,5	2,9%			3,4	1,6%
- Ersel Multistrategy Low - Side Pocket	0,0	0,0%			1,9	0,9%
- Credit Agricole Multiarbitrage VII	0,5	0,2%			0,2	0,1%
- Credit Agricole Multiarbitrage VII	0,0	0,0%			0,2	0,1%
Fondi comuni di investimento gestiti direttamente (monetari e azionari)	0,0	0,0%			2,4	1,1%
Obbligazioni governative	0,9	0,4%			0,9	0,4%
Obbligazioni corporate	0,0			2,97	3,0	1,4%
Disponibilità liquide	38,6	16,9%			0,3	0,1%
- C/C e altri strumenti a breve termine	38,6	16,9%		-38,3	0,3	0,1%
Polizza assicurativa - CapitaleCerto Carivita	1,7	0,7%			1,7	0,8%
PORTAFOGLIO SATELLITE						
- Julius Baer - Emerging Bond Fund	2,2	1,0%		-2,2	0,0	0,0%
- Credit Agricole CPR Rainsance	2,4	1,0%		-2,2	0,0	0,0%
- BNP Paribas - Parvest Convertible Bond	2,9	1,3%		-2,6	0,0	0,0%
- Muzinich - TransatlanticYield	1,5	0,6%		-1,5	0,0	0,0%
COMPARTO ALPHA CONSERVATIVE ALPHA SIM	0,0	0,0%	91,5		87,5	40,3%
FONDO CHIUSO IMMOBILIARE	0,0	0,0%			0,6	0,3%
- Fondo per lo sviluppo del territorio	0,0	0,0%		0,5	0,6	0,3%
TOTALE	228,1	99,6%	91,5	-81,3	216,9	100,0%

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2008 risulta in diminuzione rispetto al valore del 31.12.2007.

L'avvio della procedura fallimentare sull'obbligazione emessa da Lehman Brothers Treasury BV (Olanda) e garantita da Lehman Brothers Holdings Inc sottoscritta dalla Fondazione nel mese di giugno 2007 ha, infatti, indotto la Fondazione ad effettuare una svalutazione della posizione per un importo pari a 18 milioni, che, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, rappresenta il presunto valore di perdita dell'obbligazione.

Come appare evidente le movimentazioni di portafoglio si sono sostanziate principalmente nella vendita dei fondi comuni di investimento e nel conferimento degli stessi nel comparto conservativo di Alpha Sim che alla data del 31.12.2008 ammonta ai valori di mercato a 87,5 milioni di euro circa. Oltre al controvalore dei fondi nel comparto sono confluiti i 30 milioni di liquidità e circa 15 milioni di euro dei dividendi derivanti dalla partecipazione in Intesa San Paolo.

Inoltre in base al processo di integrazione che ha previsto l'acquisizione da parte di Intesa San Paolo del 40,3% del capitale sociale di Carifirenze, la Fondazione si è trovata a detenere nel 2008 azioni Intesa San Paolo.

La tempistica dell'operazione si è conclusa nel mese di gennaio 2008 con la conclusione dell'OPA obbligatoria di Intesa San Paolo su Carifirenze.

Il nuovo assetto partecipativo della Fondazione in Intesa San Paolo, in base al rapporto di scambio di 1,194 azioni Carifirenze per azioni Intesa San Paolo ha portato ad un numero di azioni Intesa San Paolo detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia di 38.683.422, corrispondenti allo 0,3% del capitale ordinario.

La strategia di gestione del portafoglio finanziario ha infine trovato compimento nella sottoscrizione di un fondo comune di investimento chiuso, di tipo immobiliare riservato che si inquadra in un progetto di sviluppo e sostegno al territorio.

Il fondo immobiliare (**Fondo per lo Sviluppo del Territorio**) è stato creato ad hoc con Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno con l'intenzione di contribuire a sostenere il territorio anche con interventi di investimento.

L'impegno complessivo sul fondo è di 21 milioni di euro (pari a 7 milioni per Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia) e alla data del 31.12.2008 sono stati già versati dalla Fondazione 500 mila euro per la sua costituzione.

I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario

Senza considerare l'accantonamento al fondo legato alla perdita di valore del default del titolo Lehman Brothers i proventi complessivi realizzati dalla Fondazione nel 2008 sono stati pari a 15,205 milioni di euro, in aumento rispetto al valore contabilizzato nel 2007 che è risultato pari a 11,89 milioni di euro.

Il maggior introito derivante dagli investimenti finanziari rispetto allo scorso anno risulta imputabile sia ai maggiori dividendi derivanti dalla partecipazione in Intesa San Paolo che ha distribuito un dividendo nettamente superiore a quello distribuito nel 2007 da Carifirenze, sia a plusvalenze legate alla chiusura di alcune operazioni finanziarie sul titolo Intesa (chiusura opzioni put) effettuate nel corso dell'anno.

Considerando invece l'accantonamento effettuato nel fondo in vista della perdita del titolo Lehman Brothers per circa 18 milioni di euro, si rilevarebbe un risultato negativo della gestione finanziaria. Per tale motivo la Fondazione ha deciso di avvalersi delle procedure contabili che la commissione di bilancio dall'ACRI ha proposto, in virtù della situazione del tutto eccezionale che si è venuta a verificare sui mercati finanziari.

Le Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni strategiche hanno distribuito dividendi complessivi per 18.475 milioni di euro circa, corrispondenti a un rendimento lordo del 17.06% (pari al 16.82% al netto della ritenuta fiscale), calcolato sui valori di bilancio.

In particolare, la **Cassa Depositi e Prestiti** ha distribuito un dividendo pari a 260 mila euro circa, mentre la **Cassa di Risparmio della Spezia** un dividendo pari a 3,5 milioni di euro circa, in entrambi i casi in linea con quanto distribuito nello scorso anno.

Intesa San Paolo ha distribuito un dividendo unitario significativamente superiore a quello distribuito nel 2007 da Carifirenze, ma in linea con quanto aveva distribuito la banca nell'anno precedente e pari a 0,38 euro per azione, corrispondente ad un flusso di reddito di 14,7 milioni di euro.

La partecipazione in Intesa San Paolo è immobilizzata in bilancio e pertanto è valutata al costo storico. Ai valori di mercato il titolo ha subito un sensibile deprezzamento, imputabile alle dinamiche che hanno scosso il sistema bancario nel suo complesso, segnando sull'intero anno un rendimento decisamente negativo e pari a -52,75%.

L'obbligazione sottoscritta con **Lehman Brothers**, andata in default nel mese di settembre, la cui redditività era legata all'andamento dei fondi di hedge Integrated Alternative Investments, non ha contribuito alla formazione della redditività in quanto nel periodo in cui è rimasta in portafoglio non ha pagato cedole.

Il portafoglio gestito della Fondazione

Escludendo le immobilizzazioni finanziarie il rendimento finanziario ottenuto dagli investimenti gestiti nel 2008 è stato negativo e pari a -3,20%.

Gli investimenti mobiliari hanno sofferto sensibilmente dell'andamento dei mercati azionari e del credito nel corso del 2008. Le determinanti di tale risultato sono da imputarsi a tutti gli strumenti presenti nel portafoglio finanziario della Fondazione che hanno subito delle significative perdite di valore.

Analizzando nel dettaglio la dinamica della redditività degli strumenti che compongono il portafoglio Finanziario, emerge come il conferimento dei fondi comuni di investimento nel comparto abbia generato delle minusvalenze in bilancio pari complessivamente a 1,3 milioni di euro.

I fondi in esame infatti, come evidenziato nella tabella 2 nella colonna dei rimborsi, sono stati conferiti nel mese di giugno ad un prezzo inferiore a quello di mercato del 31 dicembre 2007.

L'andamento negativo dei principali mercati finanziari, benché meno marcato di quello che si è registrato nella seconda parte dell'anno, ha provocato infatti una flessione nei prezzi dei fondi

detenuti dalla Fondazione principalmente con riferimento a quelli di natura azionaria, quelli specializzati sul credito e quelli total return/flessibili.

Anche il comparto dedicato **Alpha Conservative** gestito da Alpha Sim ha sofferto della pesante crisi finanziaria che si è abbattuta sulle economie dei paesi industrializzati nel corso dell'anno, ottenendo da quando è stata sottoscritta (aprile 2008) un rendimento negativo e pari a -4,3%.

La politica di investimento del comparto si è caratterizzata, sin dalla partenza del fondo, per l'estrema prudenza nella costruzione del portafoglio; strategicamente si è tradotta in un deciso sottopeso sull'equity, duration della componente obbligazionaria molto breve e bassa esposizione alle obbligazioni societarie a favore del cash e nessuna esposizione al rischio di cambio.

In seguito al conferimento dei fondi nel comparto il rischio finanziario è incrementato e di conseguenza il gestore, in base ai vincoli imposti dal regolamento, ha deciso di procedere con la vendita di alcune posizioni maggiormente esposte al rischio azionario e con l'alleggerimento dei fondi total return/ flessibili, in quanto ritenuti poco trasparenti e di difficile monitoraggio nell'ambito del comparto.

Nonostante l'alleggerimento della componente rischiosa il comparto ha subito delle perdite in particolar modo legate ai titoli obbligazionari societari e ai fondi maggiormente esposti al mercato azionario e del credito.

L'acuirsi della crisi finanziaria in settembre ha avuto un impatto decisamente negativo anche sull'industria degli hedge funds sui quali la Fondazione risulta esposta per il tramite di due fondi di fondi hedge multistrategy a bassa volatilità gestiti da Ersel e da Duemme Hedge.

I due fondi, come l'industria nel suo complesso, hanno realizzato dei rendimenti significativamente negativi e pari a -18,46% per il fondo **Duemme Hedge Performance III** e pari a -17,73% per ciò che attiene il fondo **di Ersel Multistrategy Low Volatility**.

Le cause principali di tali performance negative sono da ricercarsi in motivazioni che hanno riguardato l'intero segmento degli hedge funds come mercati sottilissimi e privi di scambi; massiccia crisi di liquidità causata dal forte deleveraging delle banche che ha costretto i gestori a ridurre la leva e, di conseguenza, le opportunità di trading; cambiamenti regolamentari legati al blocco delle vendite allo scoperto (il c.d. short selling), in varie forme e durate sui diversi mercati che è stato fonte di tensioni causando non pochi problemi.

Tali problematiche hanno indotto la Fondazione a disinvestire tali posizioni a fine anno. Per il fondo di Duemme Hedge l'uscita si è perfezionata a fine anno, mentre per Ersel l'uscita si perfezionerà a fine gennaio 2009.

Per ciò che attiene il fondo Multistrategy Low Volatility di Ersel le numerose richieste di rimborso da parte degli investitori hanno generato una improvvisa situazione di illiquidità dei portafogli, creando dei problemi legati alla liquidabilità delle posizioni. Le disposizioni del decreto "anti-crisi" hanno permesso alla Sgr di applicare le cosiddette Side-Pockets (ovvero fondi chiusi) nel quale sono state confluite le attività illiquide del fondo.

L'operazione è stata realizzata attraverso la scissione parziale del fondo speculativo, a seguito della quale le attività liquide sono detenute nel fondo speculativo e Fondazione ha ricevuto un numero di quote del fondo chiuso uguale a quello che detengono nel fondo speculativo.

Contributo positivo è invece derivato dalla parziale chiusura della strategia di copertura avviata a inizio 2008 sulla partecipazione strategia in Intesa San Paolo per circa 4,135 milioni di euro (al lordo della ritenuta fiscale).

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Lo scenario macroeconomico, così delineato nel paragrafo 1, suggerisce il mantenimento di un'impostazione di portafoglio caratterizzata da una relativa cautela e dal profilo di rischio contenuto.

Le disponibilità liquide che si verranno a liberare nel corso del 2009, principalmente derivanti dal disinvestimento dei fondi hedge, dovranno tener conto non solo del richiamo del fondo immobiliare per lo sviluppo del territorio il cui impegno residuo ammonta a complessivi 6,5 milioni di euro, ma anche della politica di distribuzione dei dividendi di Intesa, che ha rappresentato finora il principale introito per la Fondazione.

In ogni caso tutte le valutazioni che verranno effettuate nel corso del nuovo anno terranno conto, come finora accaduto, sia dell'evoluzione dei mercati finanziari che di considerazioni di carattere strategico.

L'attività erogativa

Nell'esercizio 2008 la Fondazione ha destinato alle erogazioni nei settori statutari l'importo di Euro 6.036.780,00, cui vanno aggiunti Euro 354.154,00 per il fondo del Volontariato e altri Euro 354.154,00 destinati alla Fondazione per il Sud. Complessivamente quindi il totale delle somme erogate ammonta ad Euro 6.745.088,00.

Gli interventi nei settori rilevanti

In attuazione di quanto stabilito nel Documento di Programmazione approvato dal Consiglio di Indirizzo sono stati individuati per il 2008 i seguenti settori rilevanti:

1. Arte, attività e beni culturali: in favore di tale settore è stato stanziato l'importo complessivo di Euro 2.013.000,00, prioritariamente destinato a finanziare i Progetti Propri dell'Ente la cui realizzazione è stata affidata alla società strumentale Fondazione Eventi Srl.

Tra le principali iniziative vanno ricordate l'esposizione dedicata alle opere del maestro della luce Ingo Maurer, che ha realizzato un'apposita installazione luminosa permanente per la sede della Fondazione; e quella dedicata a Domenico Fiasella allestita in contemporanea nelle sedi della Spezia e Sarzana: entrambi gli eventi hanno avuto appositi laboratori didattici e la pubblicazione di specifici cataloghi la cui vendita al pubblico ha generato significativi proventi.

Per quanto riguarda le iniziative letterarie sono proseguite le tradizionali rassegne dei Dialoghi in Fondazione, uno dei quali dedicato al 60° della Costituzione, e degli Incontri d'Autore a Villa Marigola di Lerici, giunti alla quattordicesima edizione, che hanno visto la partecipazione dei più noti scrittori e saggi nazionali.

Le manifestazioni musicali si sono incentrate sulla rinnovata edizione dei Martedì Musicali, affidata alla direzione artistica del maestro Andrea Fornaciari, e sulle numerose iniziative dedicate alla musica jazz che hanno coinvolto l'intero territorio provinciale in concomitanza con il quarantennale del Festival del Jazz spezzino.

Notevole successo ha raggiunto la quinta edizione del Festival della Mente, sia per quanto riguarda la partecipazione di pubblico, sia soprattutto per le nuove iniziative generate dalla manifestazione, quali la ricerca "Effetto Festival" sull'impatto economico degli eventi di intrattenimento culturale, la collana editoriale "I Libri del Festival della Mente" realizzata in collaborazione con la casa editrice Laterza, ed il progetto "Festival della Mente in Classe".

Sono stati inoltre confermati i contributi alla SPAV – La Spezia Arti Visive ed ai premi letterari "Lerici Pea" e "Cinque Terre", oltre ad un consistente intervento a favore del sostegno annuale alle associazioni culturali che operano sul territorio.

2. Educazione, istruzione e formazione: sono stati assegnati Euro 1.420.000,00 con un incremento di risorse rispetto al 2007 di circa il 34%, in considerazione dell'impegno prioritario che la Fondazione ha inteso assumere non soltanto nell'ambito tradizionale dell'istruzione scolastica e universitaria, ma anche in quello della formazione culturale della comunità locale. Attraverso Progetti Propri, Continuativi, Pluriennali, Bando di erogazione e sostegno continuativo alle associazioni del settore, la Fondazione ha sostenuto progetti di formazione universitaria e ricerca, formazione culturale, progetti di innovazione tecnologica e informatica, di diffusione della conoscenza letteraria e formazione civica, di edilizia scolastica, progetti volti al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, dell'educazione alla cittadinanza e al rispetto dell'ambiente.

3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: lo stanziamento complessivo di Euro 1.316.000,00 è stato innanzitutto destinato al sostegno della ricerca ed al rafforzamento del legame fra le università e le strutture ospedaliere locali, mediante il finanziamento di contratti di formazione specialistica ed assegni di ricerca nelle discipline mediche concernenti le patologie più diffuse.

La collaborazione con le Università si è ulteriormente concretizzata con il proseguimento della ricerca sull'Alzheimer in Lunigiana e nella Val di Magra, e con il finanziamento di un progetto sullo scompenso cardiaco in collaborazione con il Dipartimento cardio-toracico e vascolare dell'Università di Pisa e l'ASL 1 di Massa Carrara.

Al fine di promuovere innovative forme di servizi territoriali, è stato avviato un progetto di assistenza domiciliare ai malati oncologici terminali cui saranno fornite, sulla base di apposita convenzione tra ASL n. 5 e l'Associazione Gigli Ghirotti, specifiche terapie palliative.

Gli altri settori di intervento

La Fondazione interviene in altri settori istituzionali in modo da garantire continuità alle iniziative esistenti ed affrontare significativi bisogni territoriali.

4. Patologie, disturbi psichici e mentali: a tale settore è stato destinato l'importo di Euro 520.000,00 finanziando progetti di assistenza domiciliare oggetto di precedente sperimentazione come il Progetto Mai Soli, confermando il proprio sostegno alla Fondazione Manlio Canepa, e sostenendo un'innovativa iniziativa teatrale che con un progetto triennale promuove la creazione di un sistema territoriale integrato di laboratori teatrali riservato a persone disabili della Provincia della Spezia.

5. Assistenza agli anziani: è stato assegnato l'importo di Euro 300.000,00 destinato innanzitutto a rinnovare la dotazione di arredi di due importanti strutture residenziali, la Residenza Protetta G. Mazzini alla Spezia e il Consorzio Campo del Vescovo a Bugnato. Inoltre la Fondazione ha finanziato un progetto di distribuzione del farmaco nel territorio di Aulla in collaborazione con l'ANTEAS di Massa e il Comune di Aulla.

6. Volontariato, filantropia e beneficenza: è stato assegnato l'importo di Euro 316.800,00 registrando un incremento di circa il 50% delle risorse dedicate rispetto al 2007. In questo settore si concentrano gli interventi a favore delle associazioni che sostengono le categorie sociali più deboli nel territorio e anche iniziative filantropiche internazionali in specifici settori di emergenza assistenziale.

Contemporaneamente sono stati riservati alla Fondazione per il Sud, promossa in ambito dell'ACRI per affrontare l'emergenza sociale del meridione, Euro 354.154,00.

7. Attività Sportiva: lo stanziamento di circa Euro 100.000,00 è stato prioritariamente destinato per sostenere l'attività di associazioni sportive particolarmente impegnate nell'attività giovanile.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione, pur con le difficoltà incontrate nell'ultima parte dell'anno a causa della drammatica crisi finanziaria che ha colpito i mercati mondiali, ritiene comunque soddisfacenti i risultati ottenuti attraverso l'attività istituzionale che ha raggiunto livelli sicuramente non ripetibili nei prossimi esercizi.

Tali risultati non sarebbero stati possibili senza la preziosa collaborazione dei componenti il Consiglio di Indirizzo che attraverso l'attività esercitata all'interno delle Commissioni hanno saputo interpretare le aspettative del territorio e condiviso l'impegno di quanti quotidianamente operano all'interno della struttura esecutiva e dello staff di consulenti di cui la Fondazione si avvale.

Mai come in questo esercizio il lavoro di squadra, coeso e coordinato, è stato indispensabile strumento per affrontare situazioni complesse che hanno tuttavia saputo trovare risposte e soluzioni adeguate che, pur nella consapevolezza dei gravosi impegni gestionali, permettono di affrontare i prossimi difficili esercizi con sufficiente serenità.

Bilancio Consuntivo

al 31 dicembre 2008

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2007		31.12.2008	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		7.698.822		8.111.872
	a) beni immobili	6.187.991		6.232.523	
	di cui:				
	beni immobili strumentali	6.187.991		6.232.523	
	b) beni mobili d'arte	270.974		338.515	
	c) beni mobili strumentali	1.230.312		1.535.565	
	d) altri beni	9.545		5.269	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		129.237.407		113.118.638
	a) partecipazioni in società strumentali	20.000		20.000	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo	20.000		20.000	
	b) altre partecipazioni	109.217.407		110.532.857	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo	0		0	
	d)altri titoli	20.000.000		2.565.781	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		60.297.140		103.535.514
	b) strumenti finanziari quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito	889.148		6.264.410	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	59.407.992		97.271.104	
4	Crediti		653.655		646.031
	Di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	138.495		130.871	
5	Disponibilità liquide		38.550.916		291.091
7	Ratei e risconti attivi		30.791		22.264
	TOTALE DELL'ATTIVO		236.468.731		225.725.410

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31.12.2007		31.12.2008	
1	Patrimonio netto:		227.731.816		209.568.084
	a) fondo di dotazione	46.265.768		46.265.768	
	b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	173.374.685		152.175.267	
	d) riserva obbligatoria	6.261.409		8.917.564	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	1.296.227		1.296.227	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		533.727	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	533.727		379.531	
2	Fondi per l'attività d'istituto		2.714.811		6.433.053
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	2.500.000		2.500.000	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	0		2.800.000	
	c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	0		700.000	
	d) altri fondi	214.811		433.053	
3	Fondo per rischi e oneri		162.104		2.162.104
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		24.180		29.176
5	Erogazioni deliberate		2.591.500		3.331.695
	a) nei settori rilevanti	2.430.836		2.325.871	
	b) negli altri settori statutari	160.664		1.005.824	
6	Fondo per il volontariato		534.944		690.501
7	Debiti		2.709.376		3.510.797
	Di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	847.232		1.886.029	
8	Ratei e risconti passivi		0		0
	TOTALE DEL PASSIVO		236.468.731		225.725.410

CONTI D'ORDINE

	CONTI D'ORDINE	31.12.2007		31.12.2008	
	Impegni:		85.905.916		0
	Operazione di permuta delle azioni Banca CR Firenze S.p.A. con le azioni Intesa Sanpaolo S.p.A.	85.905.916		0	
	Impegni di erogazione:		1.639.254		1.472.683
	Esercizio 2006	0		0	
	Esercizio 2007	0		0	
	Esercizio 2008	1.104.650		0	
	Esercizio 2009	393.000		580.080	
	Esercizio 2010	89.604		664.603	
	Esercizio 2011	26.000		202.000	
	Esercizio 2012	26.000		26.000	
	Totale Conti d'ordine		87.545.170		1.472.683

CONTO ECONOMICO

		31.12.2007		31.12.2008	
2	Dividendi e proventi assimilati: b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.063.063	7.063.063	18.475.741	18.475.741
3	Interessi e proventi assimilati: a) da immobilizzazioni finanziarie b) da strumenti finanziari non immobilizzati c) da crediti e disponibilità liquide	33.181 97.772 991.605	1.122.558	0 160.623 401.675	562.298
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		666.183		(5.617.585)
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		306.523		(1.864.759)
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		(1.440)		(18.019.946)
10	Oneri: a) compensi e rimborsi spese organi statutari b) per il personale c) per consulenti e collaboratori esterni d) per servizi di gestione del patrimonio e) interessi passivi e altri oneri finanziari g) ammortamenti h) accantonamenti i) altri oneri	606.133 223.242 130.121 225.978 152.950 279.824 35.397 572.313	(2.225.958)	597.368 274.579 89.316 53.493 123.487 330.554 0 618.876	(2.087.673)
11	Proventi straordinari Di cui: plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1.429.877	1.857.355	0	25.565.270
12	Oneri straordinari Di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	(1.429.877)	(1.626.199)	0	(2.717.619)
13	Imposte		(162.908)		(1.014.953)
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		6.999.177		13.280.774

		31.12.2007		31.12.2008	
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.399.835		2.656.155
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		4.342.366		6.036.780
	a) nei settori rilevanti	4.080.366		4.751.841	
	b) negli altri settori statutari	262.000		1.284.939	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		186.645		354.154
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		186.645		3.854.154
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		2.800.000	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		700.000	
	d) agli altri fondi	186.645		354.154	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		349.959		0
	Avanzo (disavanzo) residuo		533.727		379.531

Nota Integrativa
al Bilancio Consuntivo
al 31 dicembre 2008

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2008 è stato redatto nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n.153/1999, osservate le disposizioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati rispettivamente negli allegati A e B dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 osservate le disposizioni normative contenute nel Codice Civile all'art.2423.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Si precisa che i criteri di valutazione risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2007.

Tuttavia tenendo conto della disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del D.Lgs n.153/99, secondo cui le plusvalenze e minusvalenze relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria possono essere imputate direttamente al patrimonio, preso atto delle osservazioni e degli approfondimenti della Commissione ACRI in materia di criteri di redazione e di valutazione di bilancio 2008, la Fondazione ha ritenuto di avvalersi della possibilità di utilizzare parte delle plusvalenze a suo tempo accantonate a patrimonio, nell'ambito della "Riserva da rivalutazione e plusvalenze", per coprire le potenziali minusvalenze rilevate e per sostenere l'attività erogativa futura, con utilizzo della voce di conto economico "Proventi straordinari".

Si segnala, inoltre, che la Fondazione non si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n.2/2009) che consentiva di valutare nel bilancio 2008 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio al 31/12/2007.

Inoltre, vengono fornite informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi evidenziati in bilancio e nella presente nota integrativa sono arrotondati all'unità di euro conformemente agli importi indicati nel bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile volontaria.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I beni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni; in questo caso, tuttavia, il loro costo è imputato interamente al conto economico.

I criteri adottati nell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote consentite. Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dei cespiti da ammortizzare. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione, o con quello in cui raggiunge il completo ammortamento del bene in questione. Indipendentemente dall'ammortamento calcolato, le immobilizzazioni saranno svalutate in caso di perdite durevoli di valore; tuttavia, se in esercizi successivi venissero meno i motivi della svalutazione, si procederà al ripristino del relativo valore originario.

I costi sostenuti per l'acquisto delle opere d'arte non sono stati ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto dei relativi ammortamenti detratti in forma diretta. Le aliquote utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile residua dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e da titoli destinati ad essere investiti durevolmente dalla Fondazione.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o al valore di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite di valore durevole determinate sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi, nel caso di società non quotate, mentre per le società quotate (es. Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) la comparazione è effettuata anche con il valore di borsa al 31/12/2008.

E' presente la partecipazione di controllo nella Società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale costituita per la realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'arte e delle attività culturali.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori all'acquisto e svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al valore di mercato inteso come prezzo al 31/12/2008 determinato in conformità alle risultanze comunicateci dalla società di gestione che riflettono il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono costituiti da quote di "Fondi Hedge", da quote di organismi di investimento collettivo del risparmio e da altri titoli tra cui BTP, CCT e Obbligazioni bancarie.

Si segnala che la valutazione dei "Fondi Hedge", pur trattandosi di fondi non armonizzati UE, in quanto fondi aperti, di diritto italiano, di cui mensilmente viene determinata la valutazione di mercato resa pubblica su quotidiani economici nazionali, previo parere dell'Autorità di Vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che non ha espresso obiezioni in merito all'adozione di tale criterio di valutazione, è stata effettuata adottando il valore di mercato previsto all'art.10, comma 8, del citato Atto di Indirizzo per gli strumenti quotati e non immobilizzati.

La svalutazione e la rivalutazione viene effettuata con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore dei titoli valutati; il saldo netto di tale operazione è riportato nel conto economico.

Crediti

Tutte le poste esprimenti una posizione di credito sono state iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Per quanto riguarda i ratei ed i risconti attivi dell'esercizio, si specifica che i conti in questione sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi ad esso pertinenti.

Patrimonio netto

Il Patrimonio è composto dal Fondo di dotazione, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Riserva obbligatoria: l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Riserva per l'integrità del patrimonio: al fine di conservare l'integrità del patrimonio nel tempo, le Fondazioni possono effettuare, con atto motivato, un accantonamento in misura non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio.

Fondi per l'attività d'istituto

Tra i fondi per l'attività di istituto sono indicati i seguenti fondi:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Nella determinazione dell'accantonamento al fondo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. La variabilità è stimata anche sulla base della strategia di investimento adottata dalla Fondazione. Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, tenendo conto di un valore medio annuale di erogazioni previsto dagli organi della Fondazione.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: vi affluiscono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la relativa delibera di erogazione e destinate alle attività nei settori rilevanti.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari: vi affluiscono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la relativa delibera di erogazione e destinate alle attività negli altri settori statuari.

Altri fondi: tale voce comprende il Fondo per lo Sviluppo Economico del Territorio e l'accantonamento al Fondo per la Fondazione per il Sud.

Erogazioni deliberate

Le somme relative agli impegni per erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15 della Legge 266/91, è determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale secondo il principio della competenza.

I debiti di natura tributaria, inerenti l'onere per le imposte dirette IRES e IRAP, sono rilevati sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie gli stanziamenti destinati a fronteggiare passività, oneri o perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinati o determinabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo T.F.R.

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2008 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti nel settore di appartenenza della società.

Ratei e risconti passivi

Per quanto riguarda i ratei ed i risconti passivi dell'esercizio, si specifica che non è presente alcuna rilevazione.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine evidenziano:

- gli impegni pluriennali di erogazioni, per le quote di competenza degli esercizi futuri; l'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Conto economico

I proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La disciplina fiscale prevede che i dividendi concorrano alla formazione della base imponibile soggetta ad IRES limitatamente al 5 per cento del loro ammontare lordo.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

DESCRIZIONE	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Immobile strumentale	6.474.013	143.800	0	6.617.813
Beni mobili d'arte	312.291	67.540	0	379.831
Impianti e attrezzature	425.769	35.163	0	460.932
Mobili e arredi	1.191.479	490.944	576	1.681.847
Macchine d'ufficio elettroniche	26.582	4.184	0	30.766
Beni amm.li inf. € 516,45	2.838	2.001	0	4.839
TOT. Immobilizzazioni materiali lorde	8.432.972	743.632	576	9.176.028
F.do amm.to immobile strumentale	286.022	99.267	0	385.289
F.do amm.to opere d'arte	41.317	0	0	41.317
F.do amm.to impianti e attrezzature	77.209	46.602	0	123.811
F.do amm.to mobili e arredi	321.694	172.900	0	494.594
F.do amm.to macch.uff.eletr.	14.615	4.960	0	19.575
F.do amm.to beni inf. € 516,45	2.838	2.001	0	4.839
TOTALE fondi rettificativi	(743.695)	325.730	0	(1.069.425)
TOT. Immobilizzazioni materiali nette	7.689.277			8.106.603
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Altri beni	9.545	549	4.825	5.269
Totale immobilizzazioni	7.698.822			8.111.872

Le Immobilizzazioni Materiali, il cui costo storico ammonta a Euro 9.176.028, sono indicate al netto del fondo ammortamento ammontante a Euro 1.069.425.

Per il calcolo delle quote di ammortamento sono utilizzati i coefficienti di seguito specificati, ridotti al 50 per cento per il primo anno di entrata in funzione del bene:

a)	Immobili	1,5%
b)	Beni e mobili d'arte	0
c)	Beni mobili strumentali	
	- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
	- Mobili e arredi	12%
	- Impianti telematici	20%
	- Impianti di allarme	15%
	- Impianti elettrici	8%
	- Impianti di condizionamento	8%
	- Cespiti di valore esiguo (valore unitario inferiore a 516,46 Euro)	100%

La quota di ammortamento dell'immobile riflette la vita utile residua del bene, tenuto conto della particolare tipologia dell'immobile e del suo mantenimento di valore nel tempo, nonché dei periodici lavori di manutenzione effettuati.

Altri beni (vedi immobilizzazioni immateriali).

Le Immobilizzazioni Immateriali, del valore residuo di Euro 5.269 sono relative a spese sostenute per l'acquisto delle licenze software per Euro 1.753 e per la realizzazione del sito web per Euro 3.516.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo e i relativi ammortamenti o svalutazioni sono detratti in forma diretta e sono ammortizzate in cinque esercizi, in ossequio alle previsioni del Cod.Civ. all'art. 2426, n.5.

2) Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie, che ammontano a Euro 113.118.638, sono rappresentate nella tabella allegata:

	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO	FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		VALORE IN BILANCIO	% DI PARTEC	VALORE FRAZIONE PATRIMONIO PARTECIPATA	DIVIDENDI DELIBERATI	VALORE IN BILANCIO	Rivalut/ Svalut.
	31/12/2007	31/12/2008	2007	2008	31/12/2007		31/12/2007	2008	31/12/2008	
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON STRUMENTALI										
BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A.	85.905.916	87.001.312	0	0	85.905.916	0,326	157.920.904	14.699.700	87.001.312	
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.p.A.	20.428.668	20.668.668	0	0	20.428.668	20,010	36.738.560	3.516.041	20.668.668	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	2.000.000	2.000.000	0	0	2.000.000	0,057	8.182.945	260.000	2.000.000	
SPEDIA S.p.A.	577.246	577.246	0	18.673	577.246	6,62	558.573		558.573	(18.673)
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.p.A.	146.003	146.003	6.088	6.655	139.915	0,470	139.348		139.348	(567)
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.	116.902	116.902	0	0	116.902	19,83	264.857		116.902	
GAL Gruppo Azione Locale Soc. Coop a r.l.	12.137	12.137	7.865	8.571	4.272	7,60	3.566		3.566	(706)
AEROPORTO DI LUNI S.p.A.	10.329	10.329	0	0	10.329	9,091	35.086		10.329	
TOTALE PARTECIPAZIONI NON STRUMENTALI	109.197.201	110.532.597	13.953	33.899	109.183.248			18.475.741	110.498.698	(19.946)
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI										
FONDAZIONE EVENTI S.r.l. unipers.	20.000	20.000	0	0	20.000	100,00	23.409		20.000	
TOTALE PARTECIPAZIONI STRUMENTALI	20.000	20.000	0	0	20.000				20.000	
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DIVERSE										
PROMOSTUDI S.c.r.l.	23.000	23.000	0	0	23.000	22,77	22.998		23.000	
CITTA' DI SARZANA Itinerari Culturali S.c.r.l.	4.999	4.999	0	0	4.999	49,99	96.209		4.999	
LA SPEZIA ARTI VISIVE S.r.l.	6.160	6.160	0	0	6.160	30,00	24.655		6.160	
TOTALE PARTECIPAZIONI DIVERSE	34.159	34.159	0	0	34.159				34.159	
TOTALE PARTECIPAZIONI	109.251.360	110.586.756	13.953	33.899	109.237.407			18.475.741	110.552.857	(19.946)
ALTRI TITOLI										
LEHMAN BROTHERS	20.000.000	20.000.000	0	18.000.000	20.000.000				2.000.000	(18.000.000)
ZERO SGR.FONDO FONDAZIONI PER IL TERRITORIO	0	565.781	0	0	0				565.781	
TOTALE ALTRI TITOLI	20.000.000	20.565.781	0	18.000.000	20.000.000				2.565.781	(18.000.000)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	129.251.360	131.152.537	13.953	18.033.899	129.237.407			18.475.741	113.118.638	(18.019.946)

Le variazioni sono rappresentate:

- dalla capitalizzazione dei costi di diretta imputazione per servizi di consulenza relativi all'operazione di permuta delle azioni di Banca CR Firenze S.p.A. in azioni della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.: l'operazione di concambio si è perfezionata il 29 gennaio 2008.

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	
Valore Iniziale	85.905.916
Incrementi	1.095.396
Decrementi	0
Valore Finale	87.001.312

- dalla capitalizzazione dei costi di diretta imputazione per servizi di consulenza finalizzati alla valorizzazione della partecipazione nella conferitaria mediante l'analisi di un piano di espansione territoriale della Cassa di Risparmio della Spezia SpA:

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	
Valore Iniziale	20.428.668
Incrementi	240.000
Decrementi	0
Valore Finale	20.668.668

- dalla svalutazione dell'obbligazione Lehman Brothers a seguito dell'avvio della procedura fallimentare (si tratta di una obbligazione sottoscritta con Lehman Brothers con durata 2007 – 2017, a zero coupon, linked ai fondi di fondi Hedge); la svalutazione è stata determinata sulla base delle informazioni attualmente disponibili e rappresenta il presunto valore di perdita dell'obbligazione.

Obbligazione Lehman Brothers	
Valore Iniziale	20.000.000
Incrementi	0
Svalutazione	18.000.000
Valore Finale	2.000.000

- dalla sottoscrizione del Fondo Comune di Investimento Immobiliare denominato Fondo Fondazioni per il Territorio. Il Fondo si prefigge, attraverso investimenti in operazioni di sviluppo, la valorizzazione immobiliare di aree e/o immobili da risanare, ristrutturare, convertire, con finalità di riqualificazione e promozione territoriale.

FONDO FONDAZIONI PER IL TERRITORIO – ZERO SGR	
Valore Iniziale	0
Incrementi	565.781
Decrementi	0
Valore Finale	565.781

- dalle svalutazioni/rivalutazioni operate nell'esercizio per effetto della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate. Qualora il valore rappresentato dal costo della partecipazione sia risultato superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto si è provveduto alla conseguente rettifica in diminuzione. Il valore della frazione del patrimonio netto indicato in tabella è espresso al lordo dei dividendi deliberati. In presenza di svalutazione operate in precedenti esercizi, nel caso in cui il corrispondente valore rappresentato dal costo della partecipazione sia risultato inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto, si provvederà al riallineamento del valore della partecipazione sulla base del valore di costo precedentemente svalutato.

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta in Intesa Sanpaolo S.p.A., si specifica che il valore di bilancio, già confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto di nostra pertinenza, evidenzia comunque un valore inferiore al valore di mercato desunto dall'andamento dei suddetti titoli in Borsa

Per quanto riguarda la partecipazione di controllo nella Società strumentale Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale, costituita nell'esercizio 2006, si evidenzia che tale società ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia con particolare riferimento al settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. La Fondazione non detiene altre partecipazioni di controllo.

Dati relativi alle Società partecipate non strumentali

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	
Sede: Torino, Piazza San Carlo, 156	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	0,326%
Risultato dell'esercizio 2007:	5.810.886.296
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	
Sede: La Spezia, Corso Cavour, 86	
Oggetto: attività bancaria	
Quota di Capitale posseduta:	20,01%
Risultato dell'esercizio 2007:	23.834.838
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	
Sede: Roma, Via Goito, 4	
Oggetto: finanziamento di Enti pubblici per opere pubbliche	
Quota di Capitale posseduta:	0,057%
Risultato dell'esercizio 2007:	1.373.525.159
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Spedia S.p.A.	
Sede: La Spezia, Via delle Pianazze, 74	
Oggetto: promozione e sviluppo del tessuto socio-economico- produttivo territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	6,62%
Risultato dell'esercizio 2007:	(306.125)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	
Sede: Carrara, Viale G.Gallei, 133	
Oggetto: promozione e sviluppo dell'industria lapidea e della tecnologia a livello territoriale	
Quota di Capitale posseduta:	0,47%
Risultato dell'esercizio 2007:	(620.491)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	
Sede: La Spezia, Piazza Europa, 16	
Oggetto: promozione e sviluppo di attività legate al settore agricolo del territorio	
Quota di Capitale posseduta:	19,83%
Risultato dell'esercizio 2007:	1.415
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA Società Cooperativa a r.l.	
Sede: Beverino (SP), Via Aurelia Nord, 1	
Oggetto: programmazione, realizzazione, gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale	
Quota di Capitale posseduta:	7,60%
Risultato dell'esercizio 2007:	(9.302)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Aeroporto di Luni S.p.A.	
Sede: La Spezia, Via Don Minzoni, 2	
Oggetto: gestione aeroporto di Luni	
Quota di Capitale posseduta:	9,091%
Risultato dell'esercizio 2007:	1.689
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Dati relativi alle Società partecipate strumentali

Partecipazioni in Società Strumentali:

Fondazione Eventi S.r.l. Unipersonale	
Sede: La Spezia, Via D. Chiodo, 36	
Oggetto: realizzazione degli scopi statutari della Fondazione con riferimento al settore dell'arte e delle attività culturali	
Quota di Capitale posseduta:	100,00%
Risultato dell'esercizio 2007:	501
Sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Dati relativi alle Società Diverse

Partecipazioni in Società Diverse:

le "Partecipazioni in Società Diverse" si riferiscono ad attività che non producono redditi (esclusivamente nel caso in cui tali investimenti costituiscano realizzazione degli scopi statutari).

Promostudi – Polo Universitario della Spezia S.c.r.l.	
Sede: La Spezia, Via dei Colli, 90	
Oggetto: gestione di corsi universitari	
Quota di Capitale posseduta:	22,77%
Risultato dell'esercizio 2007:	0
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

Città di Sarzana Itinerari Culturali Soc.Consortile a r.l.	
Sede: Sarzana (SP), Piazza Matteotti, 1	
Oggetto: promozione e organizzazione eventi culturali	
Quota di Capitale posseduta:	49,99%
Risultato dell'esercizio 2007:	(468.232)
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

LA SPEZIA ARTI VISIVE S.r.l.	
Sede: La Spezia, Piazza C.Battisti, 1	
Oggetto: organizzazione, gestione e pubblicazione della Mostra e Premio Arti Visive Golfo della Spezia	
Quota di Capitale posseduta:	30,00%
Risultato dell'esercizio 2007:	22.495
Non sussiste controllo ai sensi del DLgs 153/99 art. 6 co 2 e 3;	

3) Strumenti finanziari non immobilizzati:

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, che ammontano a Euro 103.535.514 , sono rappresentati nella tabella allegata:

SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2008	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI COSTO	VALORE DI MERCATO/ VENDITA	VALORE IN BILANCIO	RISULTATO DELLA GESTIONE				
					RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	PROVENTI	PERDITE	RETROC. COMM.NI
	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2008	31/12/2008	2008	2008	2008	2008	2008
CARIVITA ASSICURAZIONE	1.663.636	1.536.277	1.714.375	1.714.375	50.739				
ERSEL HEDGE	6.517.043	5.600.000	5.361.533	5.361.533		1.155.510			30.836
DUEMME HEDGE	2.842.381	2.400.000	2.317.540	2.317.540				524.842	8.776
CREDIT AGRICOLE MULTIARBITRAGE	518.695	500.050	354.971	354.971		163.724			
ALPHA SIM INVESTIMENTI CONSERVATIVE	0	91.525.702	87.522.686	87.522.686		4.003.016			
BTP	889.148	496.595	489.720	489.720	6.734	10.177			1.562
BTP ESTERI	0	23.057	23.876	23.876	818				
CCT	0	400.620	407.094	407.094	6.475		9.814		
OBBLIGAZIONI BANCARIE	0	2.999.161	2.972.769	2.972.769	16.047	236.921	1.201	8.835	
FONDI MONETARI	0	2.000.000	2.035.111	2.035.111	35.111				
FONDI AZIONARI	0	500.000	335.839	335.839		164.161			
	12.430.903	107.981.462	103.535.514	103.535.514	115.924	(5.733.509)	11.015	(535.239)	39.612

SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2008	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI COSTO	VALORE DI VENDITA	VALORE IN BILANCIO	RISULTATO DELLA GESTIONE					
					PROVENTI	PERDITE	PROVENTI RETROC. COMM.NI	PLUS FISCALE	MINUS FISCALE	IMPOSTA 12,50%
	31/12/07	31/12/08	31/12/08	31/12/08	2008	2008	2008			
BNP AXA	10.313.141	8.575.529	9.856.644	0		456.497	13.230	1.281.116		160.140
BNP JB EMERGBOND	2.182.299	2.061.435	2.181.322	0		977	7.650	119.887		14.986
BNP PARVEST BOND	2.878.867	3.000.000	2.632.161	0		246.706	0		(367.839)	
BNP PARWORLD	9.272.766	8.731.996	9.098.925	0		173.841	0	366.929		45.866
BNP INSTICASH	10.356.656	10.071.128	10.566.950	0	210.294		0	495.822		61.978
KAIROS INTL.FLEXIBLE	4.055.966	4.000.000	3.519.693	0		536.272	9.322		(480.307)	
MUZNICH TRANS.	1.474.561	1.500.000	1.479.027	0	4.466		0		(20.973)	
CREDIT AGRICOLE DYNARBITRAGE	4.946.954	5.000.000	5.032.938	0	85.984		0	32.939		4.117
CREDIT AGRICOLE CPR RENAISSANCE	2.385.027	2.899.775	2.158.041	0		226.986	0		(741.734)	
	47.866.237	45.839.863	46.525.701	0	300.744	(1.641.279)	30.202	2.296.693	(1.610.853)	287.087

SITUAZIONE INVESTIMENTI AL 31/12/2008	VALORE IN BILANCIO	VALORE IN BILANCIO	RISULTATO DELLA GESTIONE				
			RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	PROVENTI	PERDITE	PROVENTI RETROC. COMM.NI
	31/12/2007	31/12/2008	2008	2008	2008	2008	2008
	60.297.140	103.535.514	115.924	(5.733.509)	311.759	(2.176.518)	69.814

Come precisato nella parte "criteri di valutazione", le rivalutazioni o svalutazioni sono state effettuate in aumento o diminuzione del valore degli elementi valutati.

4) Crediti

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	130.871
b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	515.160
Totale	646.031

a) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	138.495
Incrementi	161.127
Decrementi	168.751
Valore a fine esercizio	130.871

Dettaglio crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/gestori per retrocessione commissioni	19.717
Crediti v/Comune della Spezia	1.040
Crediti v/erario per acconto IRES	74.606
Crediti V/erario per acconto IRAP	32.289
Crediti v/altri	3.219
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	130.871

b) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	515.160
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore a fine esercizio	515.160

Dettaglio crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Credito v/erario per imposte di esercizi precedenti	506.128
Credito v/erario per llor esercizi precedenti	7.922
Depositi cauzionali per utenze	1.110
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	515.160

5) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali:

DESCRIZIONE	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
c/c Carispe	89.852	4.632.082	4.614.332	107.602
c/c Carispe	5.073	2.001	102	6.972
c/c Carispe	46.851	5.242.143	5.276.476	12.518
c/c Carispe	131	330.602	327.361	3.372
c/c Carispe	38.389.938	97.728.231	135.972.742	145.427
c/c Carispe	4.779	320.125	324.232	672
c/c UBS	6.184	107	210	6.081
c/c BNP Paribas	7.887	124	232	7.779
c/c CariFirenze	213	0	213	0
TOTALE Depositi bancari	38.550.908	108.255.415	146.515.900	290.423

2) Denaro e valori in cassa:

Consistenza ad inizio esercizio	8
Incrementi	9.600
Decrementi	8.940
Valore a fine esercizio	668

Depositi bancari e postali	290.423
Denaro e valori in cassa	668
Totale disponibilità liquide al 31/12/2008	291.091

7) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	22.264
Ratei attivi	0
Valore a fine esercizio	22.264

I risconti attivi ammontano a Euro 22.264 e sono riferiti a:

Premi su polizze assicurative	21.280
Altre spese	984
Valore a fine esercizio	22.264

PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2008
a) fondo di dotazione	46.265.768	0	0	46.265.768
b) riserva da donazioni	0	0	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	173.374.685	0	21.199.418	152.175.267
d) riserva obbligatoria	6.261.409	2.656.155	0	8.917.564
e) riserva integrità del patrimonio	1.296.227	0	0	1.296.227
f) avanzi (disavanzi) riportati a nuovo	0	533.727	0	533.727
g) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	533.727	379.531	533.727	379.531
Totale Patrimonio netto	227.731.816			209.568.084

2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

VARIAZIONI DEI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	Valore al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2008
a) fondo stabilizzazione erogazioni	2.500.000	0	0	2.500.000
b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	0	2.800.000	0	2.800.000
c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	0	700.000	0	700.000
d) altri fondi	214.811	355.904	137.662	433.053
Fondo Sviluppo Economico Territoriale	28.166	1.750	9.000	20.916
Fondo per la Fondazione per il Sud	186.645	354.154	128.662	412.137
Totale fondi per l'attività d'istituto	2.714.811	3.855.904	137.662	6.433.053

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri, ammontante a Euro 2.162.104, è così costituito:

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	decrementi	Valore finale
Fondo oneri contenzioso	154.182	0	0	154.182
Fondo sval. crediti fiscali	7.922	0	0	7.922
Fondo acc.to rischi finanziari	0	2.000.000	0	2.000.000
	162.104	2.000.000	0	2.162.104

Il Fondo per rischi ed oneri è stato incrementato dell'ammontare relativo all'accantonamento prudenziale inerente rischi finanziari futuri tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari nel corso dell'esercizio.

Il Fondo oneri da contenzioso, per Euro 154.182, è costituito dagli accantonamenti effettuati relativamente al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, inerente l'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta per l'esercizio 94/95.

La situazione del contenzioso tributario al 31/12/2008 è la seguente:

1. In data 11 dicembre 2001 è stato notificato avviso di accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per il periodo d'imposta 94/95 per un importo complessivo di 8,3 milioni di Euro, al quale devono essere aggiunte sanzioni ed interessi per circa 12,3 milioni di Euro nel quale veniva contestata alla Fondazione:
 - a. l'applicazione dell'imposta sostitutiva (di cui alla Legge n. 218 del 1990) sulla plusvalenza realizzata dall'operazione di conferimento di partecipazioni di proprietà della Fondazione nella Carinord Holding S.p.A., per l'assenza dei requisiti previsti dalla sopra citata norma.
 - b. L'applicazione dell'aliquota IRPEG, ridotta del 50%, alla base imponibile rilevante per tale imposta, ritenendo che le Fondazioni bancarie (in quanto Enti – ritenuti dall'organo verificatore – commerciali) non hanno diritto all'agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR n. 601/1973.

Su tale accertamento si è pronunciata in modo favorevole alla Fondazione, in data 6 luglio 2002, la Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia. In data 10 febbraio 2005, avverso tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale della Liguria.

Su tale appello si è pronunciata in modo favorevole alla Fondazione la Commissione Tributaria Regionale della Liguria, che in data 2 ottobre 2006 ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate della Spezia, confermando la sentenza di primo grado favorevole alla Fondazione.

In data 16 febbraio 2007 l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova.

La Fondazione ha proposto in data 22 marzo 2007 un proprio controricorso al fine di resistere nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione.

Tuttavia, stante i precedenti a favore della Fondazione e considerati i pareri dei nostri consulenti legali non si ritiene probabile il rischio di soccombenza in merito al suddetto contenzioso.

L'accantonamento per Euro 154.182 si riferisce all'imposta relativa al suddetto contenzioso per l'esercizio 94/95, per la sola parte inerente l'utilizzo dell'aliquota agevolata IRPEG al 50%.

L'accantonamento per Euro 7.922 si riferisce alla svalutazione di un credito ILOR iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale in attesa del relativo rimborso.

4) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	ACC.MENTO	VALORE FINALE
FONDO T.F.R.	24.180	251	5.247	29.176
Quota T.F.R. destinata ai Fondi di Previd.			7.792	
Totale Accantonamento			13.039	
		PERSONALE	31/12/2007	31/12/2008
		Dirigenti	-	-
		Quadri	1	1
		Impiegati	4	5
		Totale	5	6

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2008 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti nel settore di appartenenza della società.

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate	Valore iniziale	Valore finale
Esercizi precedenti	1.084.882	1.185.225
Esercizio corrente	1.506.618	2.146.470
	2.591.500	3.331.695

La voce evidenzia le somme per le quali è stata assunta delibera di erogazione ma delle quali non è ancora avvenuta la liquidazione. Al 31/12/2008 si è provveduto allo storno delle somme

deliberate negli esercizi precedenti e non più erogabili. La suddetta rettifica è iscritta al Conto Economico nell'ammontare dei Proventi straordinari (vedi punto 11).

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
534.944	441.312	285.755	690.501

Il fondo riflette il residuo degli accantonamenti effettuati ai sensi della L.266/91.

7) Debiti

a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.029
b) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.624.768
Valore a fine esercizio	3.510.797

a) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	847.232
Incrementi	6.385.095
Decrementi	5.346.298
Valore a fine esercizio	1.886.029

Dettaglio debiti esigibili entro l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispe entro l'esercizio successivo	239.052
Debiti v/fornitori	90.007
Debiti per fatture da ricevere	425.686
Debiti v/sindaci	26.155
Debiti v/erario per rit.fiscali	53.715
Debiti v/erario per imposte sostitutive	803.962
Debiti tributari per IRES esercizio	161.610
Debiti tributari per IRAP esercizio	49.381
Debiti previdenziali	30.187

Debiti v/INAIL	7
Debiti v/partecipate per decimi residui	5.933
Debiti v/carte di credito	334
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.029

Tutte le poste che evidenziano una posizione di debito sono state valutate al loro valore nominale.

b) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza ad inizio esercizio	1.862.144
Incrementi	0
Decrementi	237.376
Valore a fine esercizio	1.624.768

Dettaglio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Debito per finanziamento Carispe oltre l'esercizio successivo	1.624.768

La voce in oggetto si riferisce alla sottoscrizione di un finanziamento decennale con la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. a fronte delle spese di ristrutturazione della sede.

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) Ratei passivi	0
b) Risconti passivi	0
Valore a fine esercizio	0

CONTI D'ORDINE

	ESERCIZIO CORRENTE	
Impegni		
Per erogazioni esercizi futuri		
Esercizio 2009	580.080	
Esercizio 2010	664.603	
Esercizio 2011	202.000	
Esercizio 2012	26.000	
TOTALE Impegni per erogazioni		1.472.683
TOTALE Conti d'ordine		1.472.683

I conti d'ordine evidenziano i seguenti impegni:

- gli impegni di erogazione assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale per le quote di competenza degli esercizi futuri. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasferiti nella voce di debito rappresentata dalle erogazioni deliberate.

L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2) Dividendi e proventi assimilati

a) da partecipazioni in società strumentali	-
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	
- Dividendi Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.	3.516.041
- Dividendi Banca Intesa Sanpaolo S.p.a.	14.699.700
- Dividendi C.D.P. S.p.a.	260.000
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-
Totale	18.475.741

La voce comprende i dividendi da partecipazioni incassati nell'esercizio (atto d'indirizzo 19/04/2001 punto 2.3) .

3) Interessi e proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	160.623
c) Altri interessi attivi	401.675
Totale netto	562.298

La voce b) comprende l'ammontare dei proventi relativi alle cedole (BTP, CCT ecc.) ed alle retrocessioni per commissioni.

La voce c) riassume l'ammontare degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e su operazioni di pronti contro termine.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale effettuate a norma dei paragrafi 10.7 e 10.8 dell'atto di indirizzo.

Le relative rivalutazioni/svalutazioni sono state effettuate operando una rettifica in aumento o diminuzione degli elementi valutati.

Svalutazioni	(5.733.509)
Alpha Sim Sicav – Alpha Investimenti Conservative	4.003.016
Hedge Ersel	1.155.510
Credit Agricole Multiarbitrage	163.724
Fondi azionari	164.161
Altri titoli e obbligazioni bancarie	247.098
Rivalutazioni	115.924
Carivita Assicurazioni	50.739
Fondo Monetario Eurizon	35.111
Altri titoli e obbligazioni bancarie	30.074
Saldo Rivalutazioni/svalutazioni nette	(5.617.585)

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	Proventi	Perdite
BNP AXA		(456.497)
BNP Parvest Bond		(246.706)
BNP JB EMERG BOND		(977)
BNP Parworld		(173.841)
Kairos Intl.Flexible		(536.272)
Credit Agricole CPR Renaissance		(226.986)
Duemme Hedge		(524.842)
Credit Agricole Dynarbitrage	85.984	
BNP INSTICASH	210.294	

Muznich Trans.	4.466	
Totale	300.744	(2.166.121)
BTP e altri Titoli	9.814	(1.562)
Obbligazioni bancarie	1.201	(8.835)
Totale	11.015	(10.397)

	Proventi	Perdite	
	300.744	(2.166.121)	(1.865.377)
	11.015	(10.397)	618
Risultato Netto	311.759	(2.176.518)	(1.864.759)

Si segnala che la Fondazione non si è avvalsa delle disposizioni previste dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185/2008 (Legge n.2/2009) che consentiva di valutare nel bilancio 2008 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio al 31/12/2007.

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Rivalutazioni/Svalutazioni	
Obbligazione Lehman Brothers	(18.000.000)
Spedia S.p.a.	(18.673)
Internazionale Marmi e Macchine S.p.a.	(567)
GAL Gruppo Azione Locale Soc.Coop.	(706)
Saldo Rivalutazioni /svalutazioni nette	(18.019.946)

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta delle immobilizzazioni finanziarie" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate a norma del paragrafo 10.6 dell'atto di indirizzo.

La svalutazione dell'obbligazione Lehman Brothers è stata determinata, a seguito dell'avvio della procedura fallimentare, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e rappresenta il presunto valore di perdita dell'obbligazione.

10) Oneri

		Esercizio 2008	Esercizio 2007
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	597.368	606.133
b)	per il personale	274.579	223.242
c)	per consulenti e collaboratori esterni	89.316	130.121
d)	per servizi di gestione del patrimonio	53.493	225.978
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	123.487	152.950
g)	Ammortamenti	330.554	279.824
h)	Accantonamenti	0	35.397
i)	altri oneri	618.876	572.313
	Totale	2.087.673	2.225.958

Dettaglio oneri

a)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	compensi e rimborsi spese organi statutari		
	Compensi e rimborsi spese	465.644	472.828
	Contributi Inps L.335/95	44.133	47.181
	Compensi Organo di Controllo	87.591	86.124
	Totale a)	597.368	606.133

b)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Personale		
	Retribuzioni	196.230	158.604
	Contributi	57.055	46.044
	Accantonamento TFR	5.247	4.091
	Quota TFR destinata al F.do Previdenza	7.792	6.560
	Accantonamento Fondo Previdenza	1.970	2.111
	Polizza Sanitaria Integrativa	453	
	Spese buoni pasto dipendenti	5.832	5.832
	Totale b)	274.579	223.242

c)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Rapporti di collaborazione	8.220	26.267
	Contributi Inps L.335/95	1.215	3.150
	Consulenze legali	0	0
	- di cui per spese legali straordinarie	0	0
	Consulenze fiscali e amministrative	64.202	35.584
	Consulenze tecniche	2.681	35.808
	Consulenze varie	12.068	22.562
	Prestazioni occasionali	930	6.750
	Totale c)	89.316	130.121

d)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Spese per servizi gestione patrimonio		
	Consulenza legale	0	114.685
	Consulenza gestionale	53.493	63.732
	Rapporti di collaborazione	0	16.690
	Contributi Inps L.335/95	0	1.779
	Commissioni di gestione depositi	0	29.092
	Totale d)	53.493	225.978

e)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Interessi passivi e altri oneri finanziari		
	Interessi passivi su finanziamenti	110.933	103.747
	Interessi passivi su c/c	43	46.307
	Altri interessi passivi	0	28
	Oneri e commissioni bancari	12.511	2.868
	Totale e)	123.487	152.950

g)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Ammortamenti		
	Amm.to immobili	99.267	97.110
	Amm.to mobili e arredi	172.899	136.474
	Amm.to Macch.Uff.Elettr.	4.960	4.841
	Amm.to impianti	46.602	36.193
	Amm.to beni amm.li inf. a € 516,46	2.001	490
	Amm.to software	1.308	1.199
	Amm.to altri beni immateriali	3.517	3.517
	Totale g)	330.554	279.824

h)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Accantonamenti		
	Svalutazione crediti fiscali	0	35.397
	Totale h)	0	35.397

i)		Esercizio 2008	Esercizio 2007
	Altri oneri		
	Comunicazione e pubblicità	82.571	62.679
	Prestazioni e servizi di terzi	79.730	71.085
	Canoni di locazione non finanziaria	94.851	85.513
	Libri, giornali, riviste	2.548	2.093
	Contributi associativi	32.296	20.913
	Spese di rappresentanza	27.495	30.308
	Cancelleria e stampati	9.969	9.745
	Spese di viaggio	35.785	21.726
	Assicurazioni	57.580	27.283
	Postali	10.336	6.770
	Utenze	35.299	32.776
	Manutenzioni	53.581	25.097
	Corsi di aggiornamento	8.697	7.568
	Pulizia	21.609	17.933

	Corrieri	15.780	8.374
	Noleggio attrezzatura	5.014	0
	Canoni gestione Internet	15.960	14.880
	Spese varie	10.334	17.614
	Imposte e tasse	19.441	109.956
	Totale i)	618.876	572.313

Numero	Emolumenti agli organi sociali	Compensi
18	Componenti organi d'indirizzo	355.068
	Contributi INPS Legge 335/95	31.616
4	Componenti organo di amministrazione	110.576
	Contributi INPS Legge 335/95	12.517
3	Componenti organo di controllo	87.591
25	Totale	597.368

11) Proventi straordinari

Descrizione	
Utilizzo riserva da plusvalenza	21.199.418
Revoche delibere anni precedenti	174.907
Proventi finanziari straordinari	4.135.000
Sopravvenienze per accantonamenti esercizi precedenti	52.361
Altri proventi straordinari	3.584
Saldo	25.565.270

Tra i Proventi straordinari è compreso l'utilizzo per l'ammontare di Euro 21.199.418 della riserva costituita dalle plusvalenze relative alle partecipazioni nella società bancaria conferitaria, in grado di compensare le minusvalenze realizzate e le svalutazioni ritenute durevoli degli strumenti finanziari.

Provento utilizzo riserva da "Rivalutazione e plusvalenze"	
Minusvalenze da alienazione titoli finanziari non immobilizzati	1.865.377
Svalutazione obbligazione Lehman Brothers	18.000.000
Svalutazioni durevoli di altri strumenti finanziari	1.334.041
Saldo	21.199.418

12) Oneri straordinari

Descrizione	
Accantonamento al Fondo rischi finanziari futuri	2.000.000
Oneri straordinari di consulenza legale-finanziaria	182.000
Oneri straordinari di gestione del patrimonio non capitalizzati	534.143
Oneri di competenza di precedenti esercizi	1.476
Saldo	2.717.619

13) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 1.014.953 e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IRES			
Imponibile IRES corrente	587.673	Imposta 27,50%	161.610
Totale imposta corrente – IRES			161.610
IRAP			
Imponibile IRAP corrente	1.266.172	Imposta 3,9%	49.381
Totale imposta corrente – IRAP			49.381
IMPOSTA SOSTITUTIVA			
Imponibile	2.296.693	Imposta sostitutiva 12,50%	287.087
Imponibile	4.135.000	Imposta sostitutiva 12,50%	516.875
Totale imposta sostitutiva			803.962
Totale imposte d'esercizio			1.014.953

- L'IRES è calcolata nella misura del 27,50% applicata alla base imponibile determinata come segue:
 - dividendi nella misura del 5% del loro ammontare;
 - redditi dei fabbricati determinati sulla base dell'ammontare risultante dalla rendita catastale attribuita.
- L'IRAP è calcolata nella misura del 3,90% applicata alla base imponibile determinata dall'ammontare degli oneri del personale e dei collaboratori, dei compensi agli amministratori e delle prestazioni occasionali.

- L'imposta sostitutiva è calcolata nella misura del 12,50% sull'ammontare delle plusvalenze realizzate a seguito della cessione degli strumenti finanziari non immobilizzati e del provento finanziario straordinario realizzato nel corso dell'esercizio.

ACCANTONAMENTI

Voce	Accantonamenti	2008	2007
14	Alla riserva obbligatoria	2.656.155	1.399.835
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio	6.036.780	4.342.366
	a) nei settori rilevanti	4.751.841	4.080.366
	b) negli altri settori statuari	1.284.939	262.000
16	Al fondo per il volontariato	354.154	186.645
17	Ai fondi per l'attività d'istituto	3.854.154	186.645
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.800.000	0
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	700.000	0
	d) altri fondi		
	- Sviluppo Economico per il Territorio	0	0
	- Fondazione per il Sud	354.154	186.645
18	Alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	349.959
	Totale	12.901.243	6.465.450

a) L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio ed è stato accantonato nella voce del "Patrimonio netto" alla lettera d).

b) La costituzione del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e statutari, per l'ammontare di euro 3.500.000, consente l'accantonamento di somme per effettuare l'attività erogativa nell'esercizio 2009 con i proventi percepiti nell'esercizio 2008.

c) L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo. Tale ammontare è stato accantonato nella voce "Fondi per il volontariato" alla voce 6 dello stato patrimoniale.

d) L'accantonamento al Fondo per il volontariato, di cui alla voce 6 dello stato patrimoniale, comprende anche l'accantonamento al Fondo per la Fondazione per il Sud, anch'esso determinato nella misura di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e dedotto il 50% del reddito residuo.

L'accantonamento al Fondo per la Fondazione per il Sud è stato determinato in misura pari a quella prevista per il Fondo per il Volontariato (art. 15 Legge 266/91), con riserva di congruare tale somma nel corso dell'esercizio 2009, a seguito della conferma, da parte di ACRI, della quota esatta di competenza della Fondazione (in attuazione del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 - Progetto Sud - relativamente all'esercizio 2008).

	AVANZO DELL'ESERCIZIO	2008	2007
	Avanzo prima degli accantonamenti	13.280.774	6.999.177
	Accantonamenti dell'esercizio	12.901.243	6.465.450
	Avanzo residuo dell'esercizio	379.531	533.727

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2008

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo,

abbiamo esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2008, che chiude con un avanzo residuo di € **379.531** e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, predisposto in conformità all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica di cui al Provvedimento del 19 Aprile 2001 e successive modifiche.

Tali documenti si sintetizzano nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		€ <u>225.725.410</u>
PASSIVO	€	16.157.326
PATRIMONIO	€	209.188.553
AVANZO RESIDUO	€	379.531
TOTALE A PAREGGIO		€ <u>225.725.410</u>

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione esercizio 2009	€	580.080
Impegni di erogazione esercizio 2010	€	664.603
Impegni di erogazione esercizio 2011	€	202.000
Impegni di erogazione esercizio 2012	€	26.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ <u>1.472.683</u>

CONTO ECONOMICO 2008

Proventi gestione ordinaria	€ 18.478.600	
Proventi finanziari	€ 689.237	
Proventi delle gestione straordinaria	€ 25.863.155	
Totale RICAVI		€ 45.030.992
Contributi istituzionali deliberati	€ 6.036.780	
Oneri gestione ordinaria	€ 1.534.972	
Oneri organi della fondazione	€ 87.591	
Imposte e tasse	€ 1.034.394	
Costi del personale	€ 322.315	
Oneri finanziari	€ 5.867.259	
Accantonamenti	€ 6.864.464	
Oneri gestione straordinaria	€ 22.903.686	
Totale COSTI		€ <u>44.651.461</u>
AVANZO RESIDUO		€ 379.531

La composizione del PATRIMONIO è la seguente:

Fondo di Dotazione	€ 46.265.768
Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze	€ 152.175.267
Riserva Obbligatoria	€ 8.917.564
Riserva Integrità del Patrimonio	€ 1.296.227
Avanzi riportati a nuovo	€ 533.727
Avanzo residuo	<u>€ 379.531</u>
	€ 209.568.084

Dallo svolgimento della nostra attività, mediante i controlli contabili generici e a carattere campionario nelle verifiche periodiche di legge, possiamo dare atto della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Vi assicuriamo che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente anche in relazione al già richiamato Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio rispetto alle indicazioni contenute nel progetto di Bilancio di previsione sono state ampiamente illustrate nella Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Vi confermiamo che i criteri di valutazione adottati per la redazione del progetto di Bilancio, sono quelli descritti nella Nota Integrativa, ed in particolare:

- le **immobilizzazioni materiali** rappresentate dall'immobile strumentale di proprietà sito in La Spezia Via Chiodo nn. 34/36/38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di

- diretta imputazione; nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento pari ad € 143.800 mentre il decremento dell'esercizio pari a € 99.267 è determinato dalla imputazione della quota di competenza dell'esercizio dell'ammortamento; da rilevare che il bene risulta appostato tra i beni immobili strumentali a nostro avviso correttamente alla luce della sua destinazione e del suo utilizzo;
- le **immobilizzazioni materiali** costituite dai quadri d'arte incrementate nel corso dell'esercizio per € 67.540, sono iscritte in base al valore risultante da apposita perizia e per i recenti acquisti al costo di acquisizione supportato da idonea valutazione, e pertanto non sono ammortizzate;
 - le **altre immobilizzazioni materiali** rappresentate da impianti di allarme, impianti telematici ed elettrici, mobili e arredi per la nuova sede e macchine elettroniche, sono iscritte al costo di acquisto e registrano incrementi nella voce **impianti e attrezzature** per € 35.163, nella voce **mobili e arredi** per € 490.944 nella voce **macchine ufficio** per € 4.184 e nella voci **beni inferiori ad € 516,45** per € 2.001; gli ammortamenti sono stati calcolati sulla vita utile residua dei cespiti, utilizzando coefficienti di legge;
 - le **immobilizzazioni immateriali** sono relative a spese sostenute per l'acquisto delle licenze software e per la realizzazione del sito web ed ammortizzate in cinque esercizi; registrano un incremento di € 549 e decremento per ammortamento per € 4.825;
 - le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite sia da partecipazioni che da titoli; le **partecipazioni**, anche in società strumentali, sono valutate al costo rettificato in presenza di eventuali perdite permanenti di valore derivanti dalla valutazione della consistenza patrimoniale della società partecipata; il valore delle partecipazioni, Banca Intesa San Paolo S.p.A. e Cassa di risparmio della Spezia, è stato incrementato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per i servizi di consulenza relativi all'operazione di permuta delle azioni Banca CR Firenze S.p.A. in azioni Banca Intesa San Paolo S.p.A. ; i **titoli** sono costituiti dalla sottoscrizione del Fondo comune di Investimento Immobiliare denominato Fondo per lo Sviluppo del Territorio - ZERO SGR per l'importo di € 565.781 e dall'obbligazione Lehman Brothers che a seguito dell'avvio della procedura fallimentare è stata opportunamente svalutata e iscritta a bilancio ad un valore presunto di mercato di € 2.000.000;
 - non sono presenti partecipazioni di controllo se si fa eccezione della partecipazione nella Fondazione Eventi S.r.l. società strumentale appositamente costituita nel corso dell'esercizio e controllata al 100%;
 - gli **strumenti finanziari non immobilizzati** sono costituiti da quote di Fondi Hedge e da quote di fondi di organismi di investimento collettivo del risparmio e da altri titoli tra cui BTP, valutati al valore di mercato inteso come prezzo al 31.12.2008 in conformità con le risultanze comunicate dalla società di gestione; come segnalato in nota integrativa si ricorda che la valutazione dei "Fondi Hedge" , pur trattandosi di fondi non armonizzati UE, in quanto fondi aperti di diritto italiano di cui mensilmente viene determinata la valutazione di mercato resa pubblica su quotidiani economici nazionali, previo parere dell'autorità competente che non posto obiezioni, è stata effettuata adottando il valore di mercato previsto dall'art. 10 comma 8 dell'Atto di Indirizzo per gli strumenti quotati e non ammortizzati;
 - i **crediti** sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo;
 - i **debiti** sono iscritti al valore nominale;

- i **conti d'ordine** riportano gli impegni pluriennali di erogazioni per gli esercizi 2009 2010 2011 e 2012. Attestiamo di avere verificato e concordato per la parte di nostra competenza, la conformità dei citati criteri di valutazione con quanto disposto dalla normativa vigente e che gli stessi non sono sostanzialmente variati rispetto all'esercizio precedente.

Diamo atto che risultano correttamente effettuati i seguenti accantonamenti:

- a **Riserva Obbligatoria** per € 2.656.155, nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio prima degli accantonamenti e dell'attività istituzionale, a seguito del provvedimento ministeriale del 26.03.2002 che ha apportato modifiche all'art. 9.6 dell'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001;
- al **Fondo per il Volontariato** di cui alla Legge 266/91 per € 354.154, importo determinato a norma dell'art. 15 della L. 266/91 in misura pari a 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria e dedotto del 50% del reddito residuo;
- al **Fondo per la Fondazione per il Sud** l'importo di € 354.154 anch'esso determinato in misura pari a 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria e dedotto del 50% del reddito residuo;
- ai **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** l'importo di € 2.800.000;
- ai **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari** l'importo di € 700.000;
- al **Fondo trattamento di fine rapporto** per un importo pari a € 5.247; l'importo del fondo pari a € 29.176 già depurato dell'utilizzo registrato nel corso dell'esercizio per € 251 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale alle dipendenze al 31.12.2008

Attestiamo inoltre che:

- il **Fondo rischi e oneri** costituito per € 154.182 da accantonamenti effettuati relativi al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria inerente l'applicazione IRPEG ridotta per l'esercizio 94/95 registra un incremento di € 35.397 per adeguamento all'imposta relativa al detto contenzioso in essere per la parte inerente l'utilizzo della aliquota agevolata mentre l'accantonamento per € 7.922, invariato; è inerente alla svalutazione di un credito ILOR iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale in attesa del relativo rimborso.
- il **Fondo stabilizzazione** delle erogazioni di € 2.5000.000 è rimasto invariato;
- sono state determinate le imposte applicando le aliquote piene Ires ed Irap.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento.

In relazione alla attività di vigilanza sulla osservanza della legge e dello Statuto, ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione attestiamo di:

- avere partecipato ai Consiglio di Amministrazione ed ai Consiglio di Indirizzo e che le suddette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

Relazione della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2008

Al Presidente della
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DELLA SPEZIA
Via Domenico Chiodo, 36
19121 LA SPEZIA

Firenze, 3 aprile 2009

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sui risultati di questa revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Non esprimiamo alcun giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono pertanto presentati ai soli fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.


bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale € 52.000,00 - R.E.A. 287285 - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 01683920480

4. A titolo di richiamo di informativa, si espone quanto segue:
- 4.1 A seguito della presentazione di ricorso in Cassazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria, risulta ancora pendente il contenzioso in merito al disconoscimento al diritto da parte della Fondazione a beneficiare di agevolazioni fiscali su redditi relativi all'esercizio 1994/1995. Come indicato in nota integrativa, sulla base degli esiti favorevoli dei giudizi dei gradi precedenti e dei pareri espressi dai consulenti legali della Fondazione, gli amministratori non ritengono probabile che dal contenzioso in corso possano derivare ulteriori passività rispetto a quanto già accantonato al Fondo per rischi ed oneri di € 154.182.
- 4.2 Come indicato nella nota integrativa nel bilancio al 31/12/2008, gli amministratori, tenuto conto della disposizione derogatoria contenuta nell'art. 9, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99, secondo cui le plusvalenze e minusvalenze relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria possono essere imputate direttamente al patrimonio, hanno ritenuto di avvalersi della possibilità di utilizzare parte delle plusvalenze a suo tempo accantonate a patrimonio, nell'ambito della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", per coprire le potenziali minusvalenze di € 21.199.418 rilevate nell'esercizio, con l'utilizzo della voce del conto economico "Proventi straordinari".
La Fondazione ha inoltre stanziato nell'esercizio in via prudenziale un Fondo accantonamento rischi finanziari di € 2.000.000 inerente a rischi finanziari futuri legati all'andamento dei mercati finanziari.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Amministratore


Bruno Dei